

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE
Redazione in Ufficio Parrocchiale
Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - parr.smpace@gmail.com
MESTRE - BISSUOLA (VE)
Anno XXXV- n. 28 - 9 aprile 2023



PASQUA DI RISURREZIONE DEL SIGNORE

CAMMINARE IN UNA VITA NUOVA

«Fratelli, quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo siamo dunque stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati completamente uniti a lui con una morte simile alla sua, lo saremo anche con la sua risurrezione. Sappiamo bene che il nostro uomo vecchio è stato crocifisso con lui, perché fosse distrutto il corpo del peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è ormai libero dal peccato.

Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo risuscitato dai morti non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Per quanto riguarda la sua morte, egli morì al peccato una volta per tutte; ora invece per il fatto che egli vive, vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù».

*Dalla lettera ai Romani di san Paolo, apostolo
(6, 3-11)*



Le letture di oggi

*Atti 10, 34a. 37-43; Salmo 117;
Colossesi 3, 1-4; Giovanni 20, 1-9*

«...a Pasqua Gesù ha vinto la morte. Nessun altro, dunque, può dirci in modo più convincente: "Non temere", "non avere paura". Il Signore lo dice proprio lì, accanto al sepolcro da cui è uscito vittorioso. Ci invita così a uscire dalle tombe delle nostre paure. Ascoltiamo bene: uscire dalle tombe delle nostre paure, perché le nostre paure sono come le tombe, ci seppelliscono dentro. Egli sa che il timore sta sempre accovacciato alla porta del nostro cuore e che abbiamo bisogno di sentirci ripetere non temere, non avere paura, non temere: al mattino di Pasqua come al mattino di ogni giorno sentire: "Non temere". Abbi coraggio. Fratello, sorella che credi in Cristo, non temere! "Io – ti dice Gesù – ho provato per te la morte, ho preso su di me il tuo male. Ora sono risorto per dirti: Sono qui, con te, per sempre. Non temere!". Non abbiate paura». *(papa Francesco – Regina caeli Lunedì dell'Angelo – 18 aprile 2022)*

PENSIERI SPARSI

di don Mauro

PASQUA

Desidero rivolgere a tutti il più affettuoso augurio di buona Pasqua! Cristo è risorto e quindi la via del nostro cammino non la percorriamo più in solitudine ma con la certezza che Gesù è accanto a noi in ogni momento. Ogni anno a Pasqua rinnoviamo questa fede ed è molto importante farlo in continuazione perché è una "cosa" dell'altro mondo che viene donata a noi in questo mondo!!

Poter guardare con serenità alla vita, guardare negli occhi chi porta croci pesanti e poter indicare a questi fratelli e sorelle la vittoria di Gesù è impagabile. Poter raccontare ai giovani, ai ragazzi e agli adulti più sicuri di sé che siamo infinitamente amati e seguiti dalla Provvidenza di Dio che ci fa suoi in Gesù è la gioia più autentica di un prete! A tutti l'augurio quindi di poter volgere lo sguardo a Gesù Cristo risorto in ogni momento della vostra vita!

BATTESIMO

Nella notte di Pasqua Giorgio e Anna sono diventati cristiani, hanno ricevuto il dono del battesimo dopo il cammino di preparazione condiviso con il loro gruppo di catechismo.

Per la nostra comunità è una sfida nuova quella di offrire il battesimo non solo ai piccoli neonati, i segni dei tempi ci parlano della fede che può essere suscitata e desiderata in qualsiasi età sia in persone battezzate che in persone non battezzate. Giorgio e Anna non sono stati "attratti" dalla parrocchia, ma dalla loro insegnante di religione e poi sono giunti alla nostra porta; il tramite è stata la testimonianza di una laica sul posto di lavoro.

Questo la dice lunga su come il Signore possa passare attraverso i suoi figli impegnati nel mondo per chiamare alla vita altri figli! Sarebbe bello che ognuno di voi, laici e laiche, chiedesse al Signore di poter toccare il cuore di qualcuno suscitando il desiderio di Dio o risvegliando una fede un po' sopita. Sono certo che il Signore esaudirà questa preghiera!!

LA LETTERA APERTA

Sono stati molti i ritorni della lettera che ho distribuito due settimane fa in chiesa. La tematica della messa è importante e delicata. Chiaramente non si può esaurire l'argomento in uno scritto o in qualche messaggio di risposta. Sono grato a chi ha dedicato del tempo per scrivermi e comunicare impressioni e opinioni.

Ho inteso far presente che per il futuro della nostra comunità e per il futuro della fede di ognuno il tempo dell'eucaristia è decisivo e che non potrà essere sottoposto al criterio della voglia e della messa più conveniente per i propri impegni (almeno non sempre). Penso proprio che dopo le feste di Pasqua torneremo in argomento con qualche incontro per riprendere i punti che ho suggerito, condividere le diverse visioni, puntualizzare cose che vedo non essere chiare e per capire concretamente come organizzare gli orari per la celebrazione della messa nella nostra parrocchia.

Don Mauro

LUNEDÌ DI PASQUA

Santa Messa ore 10.00

Domenica 16 aprile

della Divina Misericordia

sabato ore 18.30

ore 10.00 – 11.15

IN PUNTA DI PIEDI

Venerdì 14 aprile dalle 20.00 alle 22.00

Primo incontro per condividere l'esperienza del lutto mettendosi nell'atteggiamento di accogliere e di essere accolto per uno scambio reciproco di un supporto che ci aiuti nel momento particolare che segue il distacco.

Il gruppo è coordinato da Don Mauro e dalla Dott.ssa Isabella Schena, Psicologa clinica.

Sono previsti quattro incontri: 14 aprile, 5 e 19 maggio, 16 giugno.

La partecipazione non prevede il pagamento di quote di iscrizione. È possibile lasciare un'offerta libera e tutto il ricavato sarà impiegato per le attività della Parrocchia.

Per informazioni contattare:

Don Mauro (tel. 041 615333) oppure la Dott.ssa Schena (cel. 347 4480590)

Si chiede alle persone interessate di comunicare la possibile presenza per organizzare al meglio gli spazi.

LA SCUOLA PER L'INFANZIA



Insistiamo nel segnalare che ci sono diverse disponibilità per iscrivere i propri bimbi alla Scuola per l'Infanzia "Madonna della Pace".

Invitiamo i nostri lettori a divulgare questa opportunità presso parenti e conoscenti che siano ancora dubbiosi.

Riordiamo inoltre che la Scuola organizza anche il

CENTRO ESTIVO

riservato ai bambini del primo anno di scuola per l'infanzia (già frequentato) fino alla terza elementare.

Le iscrizioni saranno aperte il giorno 11 aprile fino ad esaurimento dei posti.

Per informazioni tel. 041615141, oppure consultate il sito internet madonnadellapacemestre.it.

La mail è madonnadellapacemestre@gmail.com.

GRAZIE A CHI...

A tutte le persone che hanno dato il loro contributo per la confezione e il recapito degli ulivi presso le famiglie della parrocchia, nonché a chi ha arredato e decorato la chiesa per la Settimana Santa, a chi ha dato il proprio apporto nella celebrazione del Triduo con il coro e le letture.

GLI AUGURI DEL DIACONO GIOVANNI

Carissimi parrocchiani rivolgo a tutti un augurio di gioia e speranza in questa festa di Pasqua. Pasqua è la festa delle feste, la più importante per un cristiano. Con mia moglie auguro che la benedizione del Signore Risorto porti nelle nostre famiglie gioia, salute, pace e serenità.

La luce del Risorto illumini il nostro cammino per una santa Pasqua di Risurrezione.

Diac. Giovanni

supportiamo L'IMPEGNO IN BENIN del diacono Giovanni

Gentilissimi parrocchiani, anche quest'anno continua il mio impegno umanitario verso l'Africa. Da un paio d'anni mi sono soffermato (senza trascurare gli orfanotrofi) verso una nuova splendida iniziativa delle suore della congregazione Gerardine del Benin.

Aiutarle economicamente nella realizzazione di un centro sanitario composto da un'ostetricia, radiologia e un ambulatorio clinico per gli esami ematici costituisce l'impegno.

Il loro sogno è quello di far diminuire l'abbandono di bambini indesiderati o ammalati, anche adesso non tutti arrivano negli orfanotrofi.

Vi confido che con l'avanzare dell'età sento venir meno le forze per raggiungere anche questo obiettivo; ciò che mi accompagna però è la certezza che la Divina Provvidenza indica l'agire di Dio che tutto conosce e opera.

Con la forza che nasce dalla fede, mi affido al Dio della provvidenza per portare verso la conclusione questo loro progetto, grazie alle somme di denaro raccolte dai vari mercatini che allestirò presso alcune parrocchie della nostra Diocesi. Qui da noi sarà aperto **sabato 15 e domenica 16 aprile** nella sala del patronato.

Vi aspetto numerosi e anticipatamente vi ringrazio.

Vostro diac. Giovanni



Giovanni tra gli orfani del Benin

ANTICIPAZIONE

Domenica 28 maggio, si festeggeranno i Lustri di Matrimonio. Gli sposi per i quali ricorrono anniversari multipli di cinque, sono invitati alla s. messa delle 11.15, durante la quale rinnoveranno le promesse sponsali.

Si raccolgono le adesioni fin d'ora, telefonando in parrocchia al n. 041615333, specificando i nomi dei festeggiati e il numero dell'anniversario.

un rito di passaggio alla Chiesa cattolica **MERCOLEDÌ 12 APRILE** *la messa serale in parrocchia*

Contrariamente a quanto accadeva negli ultimi tempi, mercoledì 12 la s. messa delle **18.30** verrà celebrata nella nostra chiesa e non al "Corpus Domini".

Questo perché durante la celebrazione avverrà il **rito di passaggio e adesione alla Chiesa cattolica** da parte di una parrocchiana proveniente da un'altra confessione cristiana.

La Comunità è invitata a supportare questa scelta con la preghiera e, se possibile, con la presenza e la testimonianza della Fede.

LUTTI

Ci hanno lasciato

AGATINA PELLEGRITI di via Caviglia

ROBERTO CASTELLI di via Plinio

GIANPAOLO TONIOLO di via Sforza

La Comunità li accompagna con la preghiera e porge pensiero solidale ai famigliari.

LA MESSA ESEMPLARE

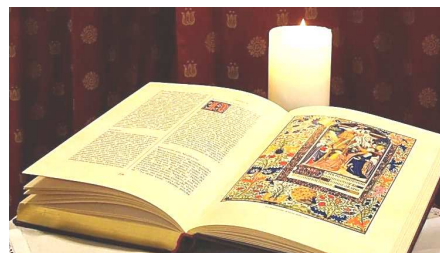
domenica 16 aprile

"Come comunità cerchiamo di capire il valore delle parti della messa per la nostra vita quotidiana"

La prossima "messa esemplare" sarà dedicata alla

LITURGIA DELLA PAROLA

che, dopo i riti d'ingresso, costituisce la prima parte della messa. Con la liturgia della Parola vengono proclamati alcuni testi della Sacra Scrittura, culminanti nel Vangelo. Facciamo attenzione che è "Parola di Dio" e perciò ascoltata, meditata e fatta nostra con attenzione, perché possa essere veramente il punto da cui trarre la guida per la nostra vita cristiana. Questa Parola deve accompagnarci fuori della Chiesa nella vita quotidiana.



domenica 16 aprile
**LA DOMENICA
DELLA DIVINA MISERICORDIA**

*Al di fuori della
misericordia di Dio
non c'è nessuna altra fonte di speranza
per l'essere umano.
(san Giovanni Paolo II)*

La seconda domenica di Pasqua è detta "in albis" perché in quel giorno i fedeli battezzati nella veglia pasquale depongono l'abito bianco indossato al momento del battesimo.

Papa san Giovanni Paolo II stabilì per questa domenica la denominazione "della Divina Misericordia, legandola alla figura della santa mistica polacca Faustina Kowalska. Tale decisione fu presa per esaudire il desiderio che Cristo esprimesse alla Santa durante le sue apparizioni e riportato nel suo Diario da santa Faustina Kowalska:

«Desidero che la Festa della misericordia sia di riparo e di rifugio per tutte le anime e specialmente per i poveri peccatori. In quel giorno sono aperte le viscere della mia misericordia, riverserò tutto un mare di grazie sulle anime che si avvicinano alla sorgente della mia misericordia. L'anima che si accosta alla confessione ed alla santa Comunione, riceve il perdono totale delle colpe e delle pene. [...] Nessuna anima abbia paura di accostarsi a Me, anche se i suoi peccati fossero come lo scarlatto.»

Il Papa Polacco istituì la Domenica della Divina Misericordia per sottolineare il profondo legame tra la Passione, la Morte e la Risurrezione di Cristo che sono, infatti, la più grande manifestazione della Divina Misericordia nei confronti dell'umanità. San Giovanni Paolo II così motivava l'urgenza di annunciare e testimoniare la misericordia nel mondo contemporaneo: "Essa è dettata dall'amore verso l'uomo, verso tutto ciò che è umano e che, secondo l'intuizione di gran parte dei contemporanei, è minacciato da un pericolo immenso. Il mistero di Cristo... mi obbliga a proclamare la misericordia quale amore misericordioso di Dio, rivelato nello stesso mistero di Cristo. Esso mi obbliga anche a richiamarmi a tale misericordia e ad implorarla in questa difficile, critica fase della storia della Chiesa e del mondo".

Papa Giovanni Paolo II aveva il presentimento dei pericoli che si sarebbero potuti presentare in diverse parti del mondo e proprio per quella ragione, consacrando nel 2002 la basilica di Łagiewniki, ha affidato il mondo alla Divina Misericordia. Nell'omelia disse allora: "Dove dominano l'odio e la sete di vendetta, dove la guerra porta il dolore e la morte degli innocenti occorre la grazia della misericordia a placare le menti e i cuori e a far scaturire la pace", indicando una medicina efficace alle tragedie che tuttora hanno luogo in varie parti del mondo e che nascono nei cuori accecati da egoismo, odio, desiderio di dominio sugli

altri. Affinché le menti e i cuori degli uomini ospitino verità, perdono e amore reciproco è necessaria un'intensa preghiera di tutti gli uomini di buona volontà.

(da varie fonti)

Dal Diario di santa Faustina Kowalska

"O Dio misericordioso, che non ci disprezzi, ma ci colmi continuamente delle Tue grazie, ci rendi degni del Tuo regno e, nella Tua bontà, riempi con gli uomini i posti che furono abbandonati dagli angeli ingrati. O Dio di grande Misericordia, che hai distolto il Tuo sguardo santo dagli angeli ribelli e l'hai rivolto all'uomo pentito, sia onore e gloria alla Tua insondabile Misericordia..."

NON SOLO PAROLE

«Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è fedele colui che ha promesso.

Cerchiamo anche di stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone, senza disertare le nostre riunioni, come alcuni hanno l'abitudine di fare, ma invece esortandoci a vicenda; tanto più che potete vedere come il giorno si avvicina».

(Lettera agli Ebrei 10,23-25)

«Che cosa ci porteranno gli anni che sono davanti a noi? Come sarà l'avvenire dell'uomo sulla terra? A noi non è dato di saperlo. È certo tuttavia che accanto a nuovi progressi non mancheranno, purtroppo, esperienze dolorose. Ma la luce della divina misericordia, che il Signore ha voluto quasi riconsegnare al mondo attraverso il carisma di suor Faustina, illuminerà il cammino degli uomini del terzo millennio»

(San Giovanni Paolo II – Canonizzazione di suor Faustina Kowalska – 30 aprile 2000).

«Toccare le piaghe di Gesù, che sono i tanti problemi, difficoltà, persecuzioni, malattie di tanta gente che soffre. Tu non sei in pace? Va', va' a visitare qualcuno che è il simbolo della piaga di Gesù. Tocca la piaga di Gesù. Da quelle piaghe scaturisce la misericordia. Per questo oggi è la domenica della misericordia. Un santo diceva che il corpo di Gesù crocifisso è come un sacco di misericordia, che attraverso le piaghe arriva a tutti noi. Tutti noi abbiamo bisogno della misericordia, lo sappiamo. Avviciniamoci a Gesù e tocchiamo le sue piaghe nei nostri fratelli che soffrono. Le piaghe di Gesù sono un tesoro: da lì esce la misericordia. Siamo coraggiosi e tocchiamo le piaghe di Gesù. Con queste piaghe Lui sta davanti al Padre, le fa vedere al Padre, come se dicesse: "Padre, questo è il prezzo, queste piaghe sono quello che io ho pagato per i miei fratelli". Con le sue piaghe Gesù intercede davanti al Padre. Dà la misericordia a noi se ci avviciniamo, e intercede per noi. Non dimenticare le piaghe di Gesù».

(papa Francesco – Angelus di domenica della Divina Misericordia, 28 aprile 2019)